

Stampa Democratica '95, Scgarl Sped.abb.post.legge 46/4-27/2/2004

II caso

Operaio invalido, i sindacati protestano davanti al Consorzio



mento del Consorzio di Bacino Salerno 2 nei confronti di Emanuele Lambiase, l'operaio invalido che, lo scorso 11 dicembre, aveva ricevuto un ordine di servizio direttamente a firma del commissario liquidatore del Consorzio, l'avvocato Giuseppe Corona. Scatta la protesta dell'Usb che lunedì, alle 11, protesterà davanti alla sede amministrativa dell'Ente in via De Bartolomeis a Salerno, in difesa di Lambiase. L'uomo è un lavoratore invalido, assegnato agli uffici di San Cipriano Picentino con la mansione di addetto alle pulizie tra l'altro con prescrizioni e limitazioni. Il suo handicap consiste nel non avere più il piede sinistro, amputato a seguito di una grave patologia. "Secondo amputato a seguito di una grave patologia. "Secondo il commissario Corona, da lunedì prossimo, Emanuele dovrebbe effettuare le pulizie presso tutti gli uffici dei vari impianti del Consorzio a secondo delle esigenze di volta in volta appalesate dal responsabile servizi", hanno denunciato dal coordinamento provinciale dell'Unione di Base. Corona, secondo il sindacato di categoria, vorrebbe imporre a Lambiase di andare a fare le pulicia in tutti gli uffici del Consorzio senza specificare come lo stesso possa contestualmente raggiungere sedi così distanti tra di loro in violazione dei più generali principi del diritto al lavoro e del diritto del lavoratore di poter espletare la propia mansione la dove è stato assegnato. "Il trattamento riservato ad Emanuele è disumano ed in aperta disparità di trattamento con altri lavoratori con patologia e non", hanno affermato i dirigenti sindacali dell'Usb. "Ora questa assurda persecuzione che in questi ultimi giorni ha preso di mira un'altra lavoratrice affetta come Emanuele da una grave patologia". Il sindacato per questo richiama il commissario Corona alle sue responsabilità di liquidatore, "che dovrebbe garantire la corretta gestione di un consorzio pubblico e quindi mantenere una condotta scevra da favoritismi e peggio discriminazioni oltre che da atti illeciti". "Gli chiediamo di impegnarsi, con la stessa determinazione e fermezza che usa per vessare i lavoratori, alla liquidazione dell'Ente: questo è il suo vero mandato cioè rendicontare la sua gestione di commissario liquidatore attraverso i bilanci consuntivi economici degli anni della sua gestione". Inoltre l'Usb chiede un confronto immediato con l'amministrazione provinciale, in particolare con l'assessore all'Ambiente, Adriano Bellacosa, affinché sia fatta luce completa sulle responsabilità politiche della gestione Corona nella Provincia di Salerno.